

ESAME DI STATO



ESAME DI STATO

WEBINAR

Esame di Stato del secondo ciclo

Relatori: Alessandra Rucci, Mario Castoldi



Di che cosa parleremo

1. Riferimenti normativi
2. Predisposizione seconda prova scritta
3. Valutazione prove scritte
4. Gestione integrata del colloquio
5. Valutazione collegiale del colloquio



1. Riferimenti normativi

Alessandra Rucci



Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 10 – Documento del Consiglio di Classe

Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, *ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017*, un documento che esplicita **i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione** adottati e **gli obiettivi raggiunti**, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle

indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Nota del Garante 21 marzo 2017, prot. 10719.

Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 231 Luglio 1998, n. 323.

- È illecito il trattamento di dati eccedenti la finalità.
- Non inserire dati personali nei documenti che saranno pubblicati all'Albo.
- Pubblicare nella sezione Albo e non nei siti.



Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 11 – Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito **fino a un massimo di cinquanta punti**. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

[...]

L'attribuzione del credito deve essere **deliberata, motivata e verbalizzata**.



Tabella di conversione del credito scolastico



Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Prima dell'Esame

- Predisposizione del Documento di Classe
- Attribuzione del credito scolastico
- Compilazione del curriculum dello studente
- Linee guida per la presentazione dei P.C.T.O.
- Simulazioni



Suggerimenti operativi – Il Documento di Classe

- **A chi serve?**
 - **Che tipo di leggibilità deve avere?**
 - **Quali informazioni inserire?**
- Documento snello, in grado di fornire una visione d'insieme sintetica e veritiera di tutto quanto è richiesto dall'O.M.
 - Storia della classe
 - Esperienze formative significative
 - Elementi organizzativi dell'ambiente di apprendimento (tempi, spazi)
 - Elementi didattici (metodologie, sintesi delle modalità di verifica e valutazione)
 - Criteri di attribuzione del credito
 - Percorsi multidisciplinari svolti (U.d.A. o altro)
 - Sintesi del curriculum annuale di Educazione civica
 - Tutto il resto può essere inserito in allegato



Suggerimenti operativi – Attribuzione del credito

- Oggettiva (criteri)
- Trasparente (schede individuali da inserire in allegato)



Suggerimenti operativi – il curriculum delle studente

Art. 22 – Il colloquio

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il curriculum è:

- Un elemento importante per la presentazione dello studente
- Uno spazio di scelta dello studente
- Una possibilità di fare un bilancio tra apprendimento formale ed informale
- La scuola dovrebbe curare l'adeguata comprensione dell'importanza della sua compilazione e accompagnare gli studenti nella compilazione
- La commissione dovrebbe tenerlo come riferimento reale



Suggerimenti operativi – Presentazione P.C.T.O.

È opportuno un accompagnamento dello studente ad una presentazione che:

- Faccia emergere punti di forza e di criticità dell'esperienza vissuta
- Motivazioni delle scelte effettuate per le esperienze in contesto
- Bilancio delle competenze acquisite, il più possibile integrato con il PECUP
- Valore orientante dell'esperienza ed eventuale illustrazione delle scelte future

**LA PRESENTAZIONE DOVREBBE ESSERE DOTATA
DI UNA COERENZA INTERNA E DI UNA SINTESI OTTIMALE**



Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 17 – Prove d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da **una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018**, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da **un colloquio**.

Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 19 – Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta **accerta la padronanza della lingua italiana** o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le **capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato**. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 20 – Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.



Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 20 – Seconda prova scritta

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica **i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce**, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.



Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 20 – Seconda prova scritta

Le caratteristiche della seconda prova scritta **sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018**, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, **la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.**

Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata.

Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 21 – Correzione e valutazione delle prove scritte

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo **quindici punti per la prima prova scritta** e di **dieci punti per la seconda prova scritta**. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo **le griglie di valutazione elaborate dalla commissione** ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.



Tabella di conversione punteggio prove scritte



Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

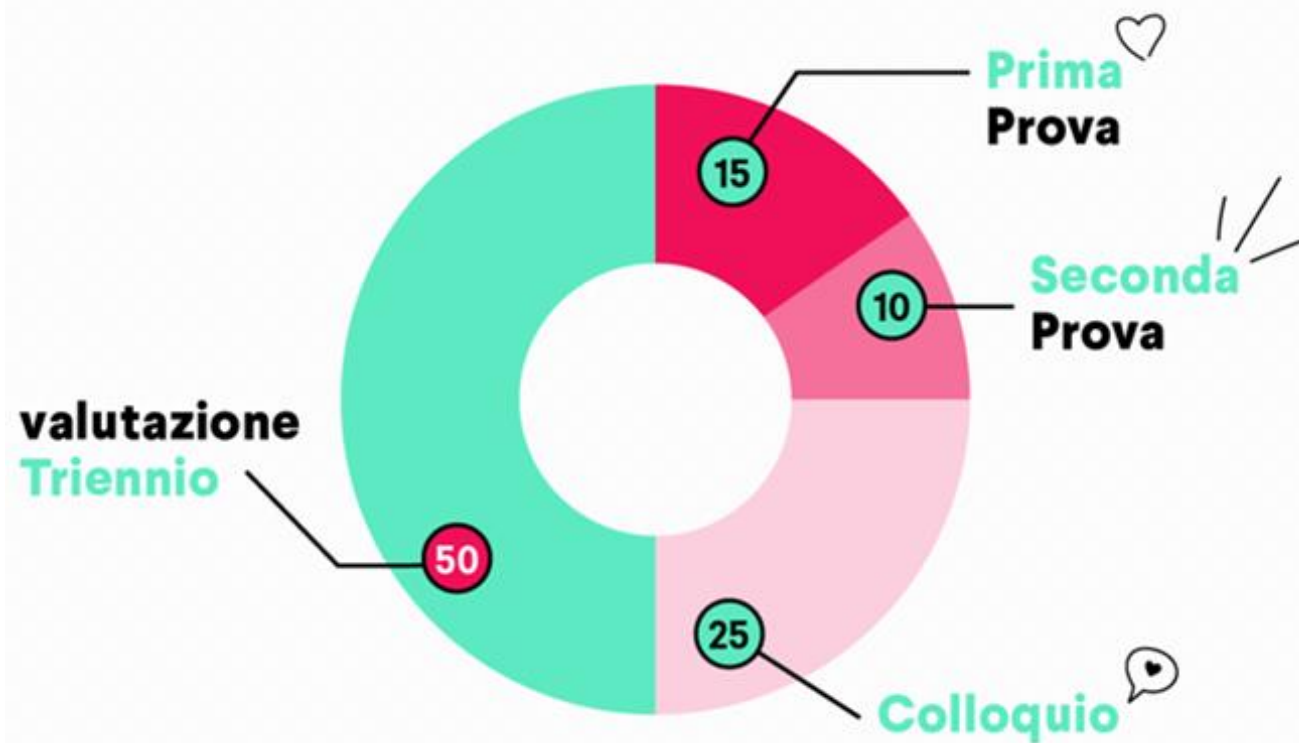
Valutazione



Punteggio massimo **100/100**



+ possibile lode attribuita dalla commissione
per chi ha conseguito massimo credito scolastico
e massimo punteggio nelle prove



2. Predisposizione seconda prova scritta

Mario Castoldi



La prova d'esame come prova di competenza

RIFERIMENTO A SITUAZIONI
PROBLEMATICHE SIGNIFICATIVE

DIMENSIONE DI SFIDA E
PLURALITÀ DI SOLUZIONI

“problemi complessi e aperti posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa.”

(Glatthorn, 1999)

ATTENZIONE ALLE DIVERSE DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

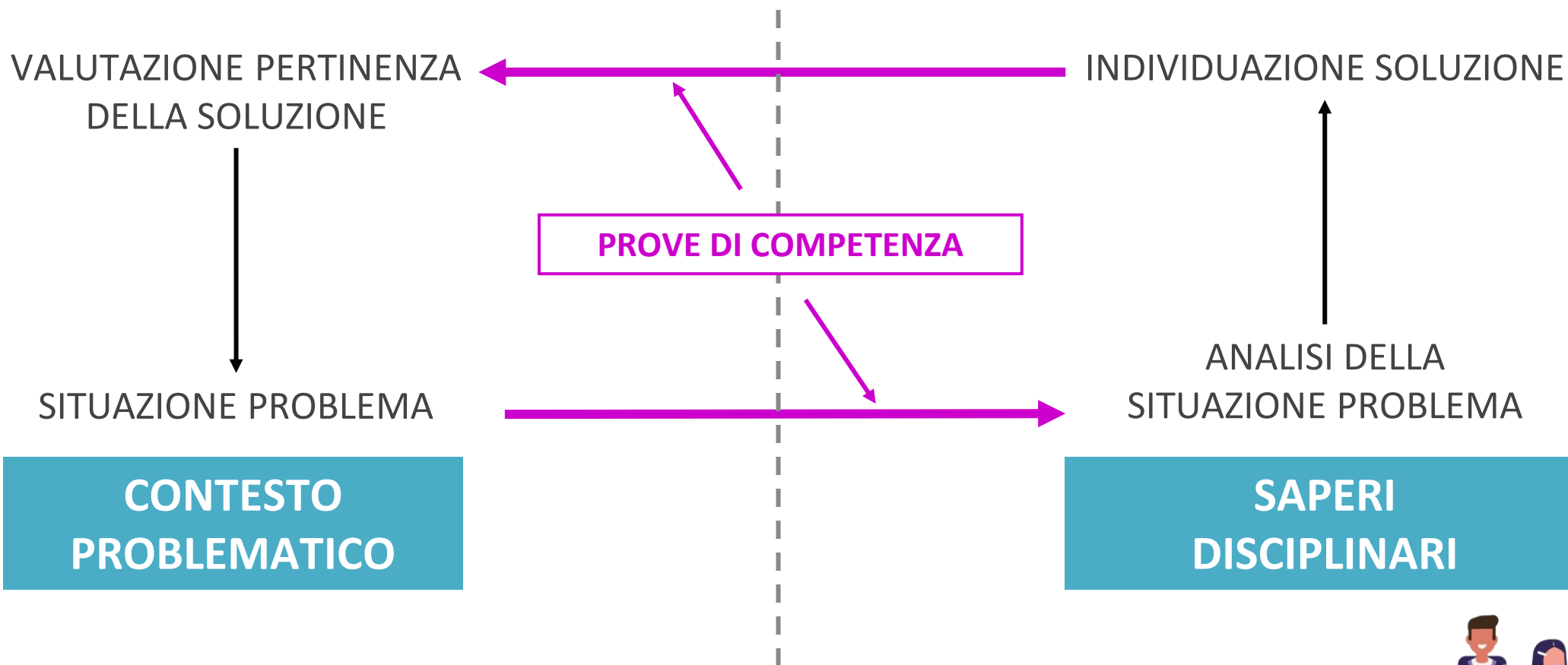
CONTENUTI DI
CONOSCENZA

PROCESSI E ABILITÀ

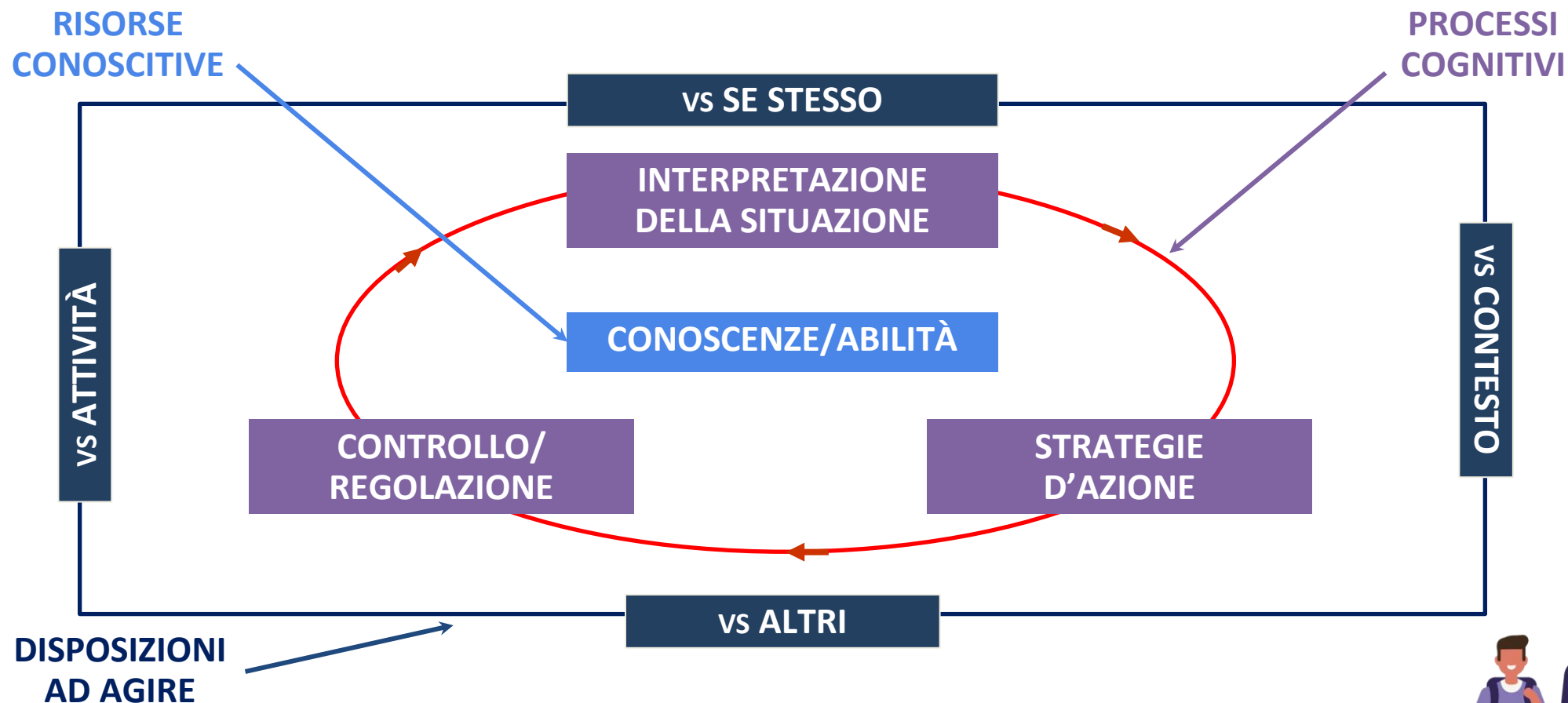
DISPOSIZIONI
AD AGIRE

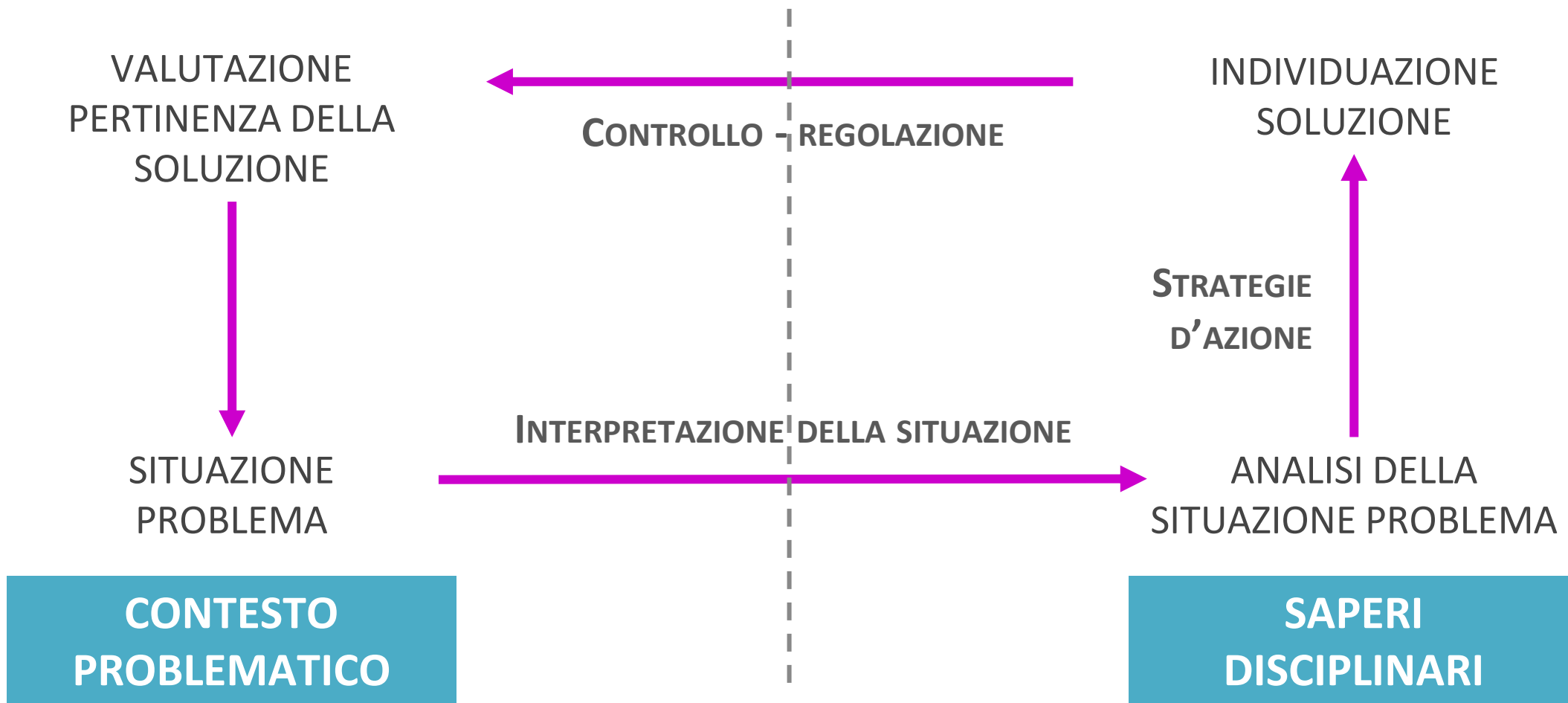


Prove di competenza



Analisi della competenza





Struttura quadri di riferimento

Per ciascuna disciplina di indirizzo:

- Caratteristiche della prova d'esame
- Nuclei tematici fondamentali
- Obiettivi della prova
- Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi



COMPETENZE

(Indicazioni nazionali per i Licei e Linee guida
per gli Istituti tecnici e professionali)
(supplemento Europass)

CONOSCENZE

(QdR – nuclei tematici
fondamentali)

ABILITÀ

(QdR – obiettivi
della prova)

QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 MAGGIO 2017)



Profilo culturale, educativo e professionale dei licei

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Area metodologica

Area logico-argomentativa

Area linguistica e comunicativa

Area storico-umanistica

Area scientifica, matematica e tecnologica

Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali



Supplemento europass al certificato di diploma

Denominazione del Certificato

Profilo delle abilità e delle competenze

Attività professionali e/o tipologie di lavoro
a cui il titolare di certificato può accedere

Base legale del Certificato

Percorso ufficialmente riconosciuto
per il conseguimento del Certificato



Supplemento Europass – un esempio: liceo scientifico

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Supplemento Europass – un esempio: liceo scientifico

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti *del Problem Posing e Solving*.

3. Valutazione prove scritte

Mario Castoldi



PROVE STRUTTURATE A DOMANDE CHIUSE
(chiave di correzione: risposta corretta)

PROVE SEMISTRUTTURATE A DOMANDE APERTE
(chiave di correzione: requisiti di accettabilità)

PROVE NON STRUTTURATE BASATE SU UNA
PRESTAZIONE COMPLESSA E AUTENTICA
(chiave di correzione: rubrica di prestazione)

noi siamo qui!



INDICATOR I	DESCRITTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:						



Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite **sette tracce**: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.



Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.



Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**INDICATORE 1**

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.



Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	• Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? • Le diverse parti del testo sono chiaramente riconoscibili?	Organizzazione gravemente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
COESIONE E COERENZA TESTUALE	• Il testo risulta logicamente coerente? • Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo incoerente e poco coeso	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	• Il lessico è vario e ricercato? • Vi è un uso appropriato del lessico?	Lessico povero	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	• Il testo è corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico? • La punteggiatura è usata correttamente?	Molti errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIM. CULTURALI	• Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? • Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Assenza di riferimenti culturali e non sempre precisi	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi, ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	• Si esprimono giudizi critici? • Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Scarsi giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	• Sono rispettati i vincoli presenti nelle domande e nella consegna? • Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Non rispetto di vincoli posti dalla consegna	Scarso rispetto di vincoli posti dalla consegna	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti	Rispetto dei vincoli con cenni di risposta alle diverse domande	Rispetto dei vincoli con risposte puntuali alle diverse domande
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	• E' colto il senso complessivo del testo? • Sono identificati gli snodi tematici e stilistici?	Scarsa comprensione del senso globale del testo	Limitata comprensione del senso globale del testo	Comprensione parziale del senso globale del testo	Comprensione del senso globale del testo e dei principali snodi	Comprensione sicura del senso globale del testo e degli snodi
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	• Vi sono risposte alle richieste di analisi formale del testo? • Vi è attenzione all'analisi formale del testo?	Assenza di risposte alle richieste di analisi formale	Risposte inadeguate alle richieste di analisi formale del testo	Risposte parziali alle richieste di analisi formale del testo	Risposte adeguate alle richieste di analisi formale del testo	Risposte adeguate e attenzione autonoma all'analisi formale del testo
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	• L'interpretazione del testo è corretta e articolata? • Si richiamano le indicazioni presenti nella consegna?	Assenza di interpretazione del testo	Interpretazione limitata e approssimativa del testo	Interpretazione del testo abbastanza corretta	Interpretazione corretta del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	RIFERIMENTI ALLA CONSEGNA DELLA PROVA
IDEAZIONE/PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	• Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? • Le diverse parti del testo sono chiaramente riconoscibili?	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	• Il testo risulta logicamente coerente? • Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	• Il lessico è vario e ricercato? • Vi è un uso appropriato del lessico?	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	• Il testo è corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico? • La punteggiatura è usata correttamente?	
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	• Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? • Vi sono riferimenti culturali espliciti?	
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	• Si esprimono giudizi critici? • Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	• Sono rispettati i vincoli presenti nelle domande e nella consegna? • Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	• E' colto il senso complessivo del testo? • Sono identificati gli snodi tematici e stilistici?	
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	• Vi sono risposte alle richieste di analisi formale del testo? • Vi è attenzione all'analisi formale del testo?	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	• L'interpretazione del testo è corretta e articolata? • Si richiamano le indicazioni presenti nella consegna?	



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".



Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO

2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

**COERENZA E COESIONE
TESTUALE****RISPETTO DEI VINCOLI POSTI
DALLA CONSEGNA****Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

**INTERPRETAZIONE
DEL TESTO****AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E
RIFERIMENTI CULTURALI**

INDICATORI	DESCRIPTORI	RIFERIMENTI ALLA CONSEGNA DELLA PROVA
IDEAZIONE/PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	• Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? • Le diverse parti del testo sono chiaramente riconoscibili?	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	• Il testo risulta logicamente coerente? • Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	INTEGRAZIONE DOMANDE DI ANALISI E COMPrensIONE SVILUPPO PISTA INTERPRETAT.
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	• Il lessico è vario e ricercato? • Vi è un uso appropriato del lessico?	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	• Il testo è corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico? • La punteggiatura è usata correttamente?	
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFER. CULTUR.	• Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? • Vi sono riferimenti culturali espliciti?	SVILUPPO PISTA INTERPRETATIVA
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	• Si esprimono giudizi critici? • Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	• Sono rispettati i vincoli presenti nelle domande e nella consegna? • Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	RISPOSTA A 4 DOMANDE SCELTA PISTA INTERPRETATIVA
COMPrensIONE GLOBALE DEL TESTO	• E' colto il senso complessivo del testo? • Sono identificati gli snodi tematici e stilistici?	DOMANDA 1 DI ANALISI- COMPrensIONE
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	• Vi sono risposte alle richieste di analisi formale del testo? • Vi è attenzione all'analisi formale del testo?	DOMANDE 2, 3, 4 DI ANALISI- COMPrensIONE
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	• L'interpretazione del testo è corretta e articolata? • Si richiamano le indicazioni presenti nella consegna?	SVILUPPO PISTA INTERPRETATIVA



1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

Quella mattina Ida e suo figlio stavano tornando dalla spesa quando ad un certo punto sentono questi rumori assordanti di aerei. Sentono e vedono muri che crollano e nubi di polvere che si alzavano e rendevano difficoltosa la respirazione. Ida, con il figlio in braccio inizia a correre per andare a ripararsi, ma nella corsa lei cadde e il contenuto della borsa uscì. Al riparo, Ida protegge il piccolo Usepe mettendogli in testa la borsa vuota della spesa. Ida era spaventata e cercava in tutti modi di proteggere il figlio, dicendo che non stava succedendo niente.

Il piccolo, invece, era piuttosto curioso, perché non si rendeva conto di quello che stava succedendo. Finito l'allarme, il piccolo Usepe corre a piedi nudi verso casa, distrutta dai bombardamenti chiamando il suo cane, senza, però alcuna risposta.

Sintesi del brano adeguata, anche in relazione alla consegna; strategia riassuntiva prevalentemente associativa, per giustapposizione, più che rielaborativa, per trasformazione centrata sull'individuazione del tema chiave.

Qualche errore morfo-sintattico, in particolare nella coniugazione dei verbi. Punteggiatura non sempre sicura nell'uso delle virgole.

Lessico generalmente appropriato, salvo qualche termine generico o non referenziato.

**COMPrensione GLOBALE
DEL TESTO**



2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

Gli aerei da combattimento passano ad un'altezza molto bassa sopra la città pronti per bombardarla, producendo così questo clamore d'orchestra metallico e pesante, come se i motori di questi aerei fossero sincronizzati tra loro. Questi aerei producono un suono rimbombante, assordante, che fa tremare il terreno e i muri delle case come se tutto crollasse da un momento all'altro.

Adeguate spiegazione della descrizione.
Buona descrizione dell'effetto prodotto dagli aerei.

**ANALISI LESSICALE, SINTATTICA,
STILISTICA, RETORICA**

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

Lo sguardo innocente del bambino emerge dal nome con cui chiama gli aeroplani, da come lui risponde quando sua mamma non lo vedeva più, da questa sua curiosità verso quello che stava succedendo, e infine quando tutto ormai era crollato al suolo, lui continua ancora a chiamare il suo cane.

**ANALISI LESSICALE, SINTATTICA,
STILISTICA, RETORICA**

Complessivamente la risposta è congruente alla richiesta, seppure essenziale.
Poco chiaro questo passaggio in rapporto al brano.
L'ultima parte non rispetta la costruzione sintattica precedente: ancora qualche oscillazione nella coniugazione dei verbi.

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Un oggetto apparentemente inutile è la pallina che il piccolo Useppe teneva stretta in mano, come se nonostante la confusione del bombardamento e la polvere, lui fosse pronto a giocarci. Un altro elemento può essere il casamento con l'osteria, usato dai due protagonisti come luogo dove ripararsi durante le notti di allarme, e vederlo ancora in piedi è stato rassicurante per Ida.

Risposta parziale rispetto alla quantità di spunti presenti nel brano.
Qualche passaggio incerto nella costruzione sintattica.

**ANALISI LESSICALE, SINTATTICA,
STILISTICA, RETORICA**

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

La guerra vista dagli occhi di un bambino è l'argomento principale di numerosi film e libri. L'autrice Elsa Morante usa delle espressioni del linguaggio infantile, ad esempio la parola "lioplani" al posto di "aeroplani", il nome del cane che non sapeva dire correttamente e che chiamava "Bii". Utilizza anche aggettivi che rispecchiano ciò che un bambino piccolo può essere quando non sa cosa sta accadendo, cioè disorientato e stupito, ma senza perdere la calma.

A confronto con il film "Il bambino con il pigiama a righe" Bruno e i suoi amici all'inizio del film giocano a rincorrersi tra le strade con le braccia aperte simulando gli aerei prima che arrivasse la notizia del loro trasloco lontano dalla città. Quando Bruno è pronto per partire, proprio come il piccolo Usepe del brano, non è spaventato, ma piuttosto "curioso e soprapensiero".

Quando nel film, Bruno incontra Shmuel, il bambino ebreo al di là del filo spinato, lui non ha paura, lui vuole conoscere e vuole giocare con questo bambino che, seppur diverso per gli adulti e per l'ideologia di quel tempo, è un bambino con sogni e speranze come lui.

Sia il romanzo che il film rappresentano lo stupore dei bambini verso un evento incomprensibile e incontrollabile come la guerra.

La pista interpretativa è congruente con quanto richiesto.

Viene richiamato un solo riferimento cinematografico, ripreso analiticamente.

La conclusione sintetizza il messaggio comune alle due opere.

Costruzione sintattica non lineare.

COERENZA E
COESIONE TESTUALE

RISPETTO DEI VINCOLI
POSTI DALLA CONSEGNA

INTERPRETAZIONE
DEL TESTO

AMPIEZZA E PRECISIONE CONO-
SCENZE E RIFERIMENTI
CULTURALI



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? - Le diverse parti del testo sono chiaramente riconoscibili?	Organizzazione gravemente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
COESIONE E COERENZA TESTUALE	- Il testo risulta logicamente coerente? - Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo incoerente e poco coeso	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	- Il lessico è vario e ricercato? - Vi è un uso appropriato del lessico?	Lessico povero	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	- Il testo è corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico? - La punteggiatura è usata correttamente?	Molti errori grammaticali nell'uso	Alcuni errori grammaticali	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	- Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? - Vi sono riferimenti culturali e non sempre precisi	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi, ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Si esprimono giudizi critici e valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Scarsi giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	- Si rispettano i vincoli presenti nella consegna? - Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Non rispetto di vincoli posti dalla consegna	Scarso rispetto di vincoli posti dalla consegna	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti	Rispetto dei vincoli con cenni di risposta alle diverse domande	Rispetto dei vincoli con risposte puntuali alle diverse domande
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	- E' colto il senso complessivo del testo? - Sono identificati gli snodi tematici e stilistici?	Scarsa comprensione del senso globale del testo	Limitata comprensione del senso globale del testo	Comprensione parziale del senso globale del testo	Comprensione del senso globale del testo e dei principali snodi	Comprensione sicura del senso globale del testo e degli snodi
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	- Vi sono risposte alle richieste di analisi formale del testo? - Vi è attenzione all'analisi formale del testo?	Assenza di risposte alle richieste di analisi formale	Risposte inadeguate alle richieste di analisi formale del testo	Risposte parziali alle richieste di analisi formale del testo	Risposte adeguate alle richieste di analisi formale del testo	Risposte adeguate e attenzione autonoma all'analisi formale del testo
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	- L'interpretazione del testo è corretta e articolata? - Si richiamano le indicazioni presenti nella consegna?	Assenza di interpretazione del testo	Interpretazione limitata e approssimativa del testo	Interpretazione del testo abbastanza corretta	Interpretazione corretta del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO:
67/100 = 10,05 = 10 PUNTI**



PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

«Analisi e produzione di un testo argomentativo»

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? - Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	Organizzazione gravemente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
COESIONE E COERENZA TESTUALE	- Il testo risulta logicamente coerente? - Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo incoerente e poco coeso	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	- Il lessico è vario e ricercato? - Vi è un uso appropriato del lessico?	Lessico povero	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	- Il testo è corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico? - La punteggiatura è usata correttamente?	Molti errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	- Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? - Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Assenza di riferimenti culturali e non sempre precisi	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi, ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	- Si esprimono giudizi critici? - Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Scarsi giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	- La tesi del testo proposto è ben identificata? - Le argomentazioni presenti nel testo proposto sono identificate?	Non individuazione di tesi e argomentazioni del testo proposto	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto	Identificazione essenziale della tesi del testo proposto	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto
COERENZA DEL RAGIONAMENTO (20 punti)	- E' riconoscibile la struttura argomentativa? - Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Argomentazione incoerente (8 punti)	Argomentazione non sempre coerente (8 punti)	Argomentazione globalmente coerente (12 punti)	Argomentazione coerente e generalmente esplicita (16 punti)	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi (20 punti)
CORRETTEZZA/ CONGRUENZA RIFERIMENTI CULTURALI	- L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? - I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione



PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? - Le diverse parti del testo sono chiaramente riconoscibili?	Organizzazione gravemente lacunosa	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
COESIONE E COERENZA TESTUALE	- Il testo risulta logicamente coerente? - Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo incoerente e poco coeso	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	- Il lessico è vario e ricercato? - Vi è un uso appropriato del lessico?	Lessico povero	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	- Il testo è corretto sul piano ortografico e morfo-sintattico? - La punteggiatura è usata correttamente?	Molti errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	- Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? - Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Assenza di riferimenti culturali e non sempre precisi	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi, ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	- Si esprimono giudizi critici? - Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Assenza di giudizi critici	Scarsi giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	- Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? - Sono rispettate le indicazioni presenti nella consegna?	Testo non pertinente con la traccia proposta	Testo poco pertinente con la traccia proposta	Testo abbastanza pertinente con la traccia proposta	Testo pertinente con la traccia proposta	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta
COERENZA NEL TITOLO E PARAGRAFAZIONE	- Il titolo scelto risulta efficace? - La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Assenza di titolo e parafrasi	Titolo inefficace e scarsa parafrasi	Titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo	Titolo efficace e parafrasi del testo	Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	- Lo sviluppo del testo è lineare? - Lo sviluppo del testo è richiamato dall'impiego di connettivi e altri marcatori linguistici?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Qualche confusione nello sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	- L'argomentazione è sostenuta da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? - I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione	Richiami a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione



SECONDA PROVA: liceo scientifico

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	4



INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
ANALIZZARE	- La situazione proposta è esaminata correttamente? - Sono chiare le ipotesi esplicative? - Si fa riferimento a modelli, analogie o leggi?	Le situazioni proposte sono analizzate in modo confuso	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo	Le situazioni proposte sono globalmente identificate	Le situazioni proposte sono ben identificate	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e con gli opportuni riferimenti	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	- Il processo risolutivo è ben formalizzato? - Sono applicati adeguatamente concetti, metodi e strumenti? - Le procedure di calcolo risultano corrette?	Concetti/ metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte non corretti	Concetti/ metodi/ strumenti le procedure di calcolo presentano molte inesattezze	Concetti/ metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono abbastanza corretti	Concetti/ metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono generalmente corretti	Concetti/ metodi/ strumenti e procedure di calcolo sono corretti	Il processo risolutivo è formalizzato in modo chiaro e concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI	- I dati sono interpretati/ elaborati adeguatamente? - La rappresentazione dei dati è efficace? - Il collegamento tra i dati è corretto?	Limitata interpretazione /elaborazione dei dati e rappresentazione inadeguata	Scarsa interpretazione e/elaborazione dei dati e difficoltà di rappresentazione	Qualche incertezza nella interpretazione /elaborazione dei dati e loro rappresentazione	L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è adeguata	L'interpretazione/elaborazione dei dati e la loro rappresentazione è efficace	
ARGOMENTARE	- Viene descritto/ evidenziato il processo risolutivo? - I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? - Si tiene conto della coerenza tra risultati e situazione problematica?	Processo risolutivo prevalentemente implicito	Il processo risolutivo e i risultati sono poco evidenziati	Il processo risolutivo e risultati ottenuti sono ben riconoscibili	Il processo risolutivo è chiaramente descritto e i risultati comunicati in modo efficace		



SECONDA PROVA: ITCA - Costruzioni, ambiente e territorio

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3



INDICATORI	DESCRIPTORI	1	2	3	4	5	6	7	8
CONOSCENZE DEI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	- L'elaborato dimostra una padronanza dei nuclei fondanti di Progettazione, costruzione e impianti? - L'elaborato dimostra una padronanza dei nuclei fondanti di Geopedologia, economia e estimo? - L'elaborato dimostra una padronanza dei nuclei fondanti di Topografia?	Limitata padronanza dei nuclei fondanti	Scarsa padronanza dei nuclei fondanti	Essenziale padronanza dei nuclei fondanti	Adeguate padronanza dei nuclei fondanti	Piena padronanza dei nuclei fondanti			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	- L'elaborato evidenzia una adeguata comprensione del caso proposto ? - Nella risoluzione del caso vengono impiegate le metodologie appropriate? - La procedura di risoluzione della situazione problematica risulta chiara?	Gravemente lacunosa padronanza delle competenze tecnico-prof.	Lacunosa padronanza delle competenze tecnico-prof.	Incerta padronanza delle competenze tecnico-prof.	Padronanza essenziale delle competenze tecnico-prof.	Padronanza discreta delle competenze tecnico-prof.	Padronanza adeguata delle competenze tecnico-prof.	Sicura padronanza delle competenze tecnico-prof.	Ottima padronanza delle competenze tecnico-prof.
COMPLETEZZA SVOLGIMENTO	- I risultati e gli elaborati tecnici richiesti sono corretti? - L'elaborato prodotto soddisfa tutte le richieste della traccia? - Le risposte ai quesiti risultano complete?	Svolgimento parziale e poco curato	Svolgimento essenziale e non sempre curato	Svolgimento sostanzialmente completo	Svolgimento completo e accurato				
ARGOMENTAZIONE	- Le diverse parti dell'elaborato sono connesse e coerenti tra loro? - Le informazioni sono sintetizzate in modo chiaro ed esauriente? - E' usato in modo appropriato il linguaggio specifico?	Inadeguato sviluppo argomentativo	Adeguate sviluppo argomentativo	Buono sviluppo argomentativo					



SECONDA PROVA: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - articolazione: accoglienza turistica

Competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.



Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
• COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3
• PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6
• PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8
• CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

INDICATORI	DESCRITTORI	1	2	3	4	5	6	7	8
COMPRESIONE	- Le risposte fornite rivelano la comprensione del testo introduttivo? - L'elaborato dimostra una adeguata comprensione della tematica proposta? - L'elaborato risulta rispondente alla consegna operativa?	Comprensione limitata della prova	Comprensione adeguata della prova	Comprensione piena della prova					
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE	- L'elaborato evidenzia una adeguata padronanza delle conoscenze di Diritto e tecniche amministrative? - L'elaborato evidenzia una adeguata padronanza delle conoscenze relative al Laboratorio di servizi di accoglienza turistica? - Le conoscenze maturate nel percorso scolastico sono utilizzate in modo appropriato?	Limitata padronanza delle conoscenze	Scarsa padronanza delle conoscenze	Essenziale padronanza delle conoscenze	Adeguate padronanza delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze	Piena padronanza delle conoscenze		
PADRONANZA DELLE COMPETENZE	- L'elaborato evidenzia un'adeguata comprensione delle problematiche professionali proposte? - Le soluzioni professionali proposte sono congruenti? - La trattazione del problema professionale risulta organica e completa?	Gravemente lacunosa padronanza delle competenze	Lacunosa padronanza delle competenze	Incerta padronanza delle competenze	Padronanza essenziale delle competenze	Padronanza discreta delle competenze	Padronanza adeguata delle competenze	Sicura padronanza delle competenze	Ottima padronanza delle competenze
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	- L'elaborato evidenzia la capacità di argomentare adeguatamente? - Le informazioni sono sintetizzate e collegate in modo chiaro ed esauriente? - E' usato in modo appropriato il linguaggio specifico?	Inadeguato sviluppo argomentativo	Adeguate sviluppo argomentativo	Buono sviluppo argomentativo					

	PASSAGGI CHIAVE	SOGGETTI
➡	PROPOSTA DI RUBRICA DI VALUTAZIONE	CONSIGLIO DI CLASSE
➡	ADATTAMENTO/CONDIVISIONE RUBRICA DI VALUTAZIONE	COMMISSIONE D'ESAME
➡	CONTESTUALIZZAZIONE RUBRICA DI VALUTAZIONE IN RAPPORTO ALLA PROVA	COMMISSIONE D'ESAME
➡	VALUTAZIONE DI 3/5 PROVE	COMMISSIONE D'ESAME
➡	VALIDAZIONE DELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE SULLA BASE DEL PRIMO UTILIZZO	COMMISSIONE D'ESAME
➡	VALUTAZIONE DI TUTTE LE PROVE D'ESAME	COMMISSIONE D'ESAME



4. Gestione integrata del colloquio

Alessandra Rucci



Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Art. 22 – Il colloquio

[...] ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente[...]

Ai fini di cui al comma 1, **il candidato dimostra**, nel corso del colloquio:

- aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di **utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale**;
- saper **analizzare criticamente e correlare al percorso di studi** seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO**, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- **aver maturato le competenze di Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Riferimenti normativi – O.M. n. 65/2022

Segue Art. 22 – Il colloquio

Il colloquio si svolge a **partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione**, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare



Suggerimenti operativi – Il colloquio

- È necessario garantire un equilibrato svolgimento di tutte le parti del colloquio – **fissare dei tempi indicativi**
- Valorizzare con tempi congrui la presentazione dell'esperienza P.C.T.O. (**non meno di 15 minuti**)
- È cruciale la scelta del materiale di partenza – (le simulazioni o verifiche-tipo dovrebbero avere abituato lo studente a costruire una trattazione organica multidisciplinare su materiali di stimolo) – tempi per la trattazione **circa 20 minuti max.**
- È necessario **evitare la somma di domande giustapposte** – la commissione interviene con eventuali richieste di chiarimento o approfondimento coerenti con il materiale scelto, con la proposta di ulteriori stimoli di collegamento

Suggerimenti operativi – Il colloquio

- Le competenze di **educazione civica** dovrebbero essere verificate nell'ambito della trattazione integrata del materiale stimolo (lo studente potrebbe riagganciarsi autonomamente o la commissione potrebbe cogliere uno spunto) (tempi – circa 5/10 minuti aggiuntivi)
- Discussione delle **prove scritte** – interattiva – tempi circa 5/10 minuti.



Candidati con DSA ed altri bisogni educativi speciali

Art. 25

La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. [...]

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A



Candidati con DSA ed altri bisogni educativi speciali

Art. 25

Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.



5. Valutazione collegiale del colloquio

Mario Castoldi



I fili rossi del colloquio

Disciplina A	Disciplina B	Disciplina C	Disciplina D	Disciplina E	Disciplina F
MATERIALE STIMOLO INIZIALE					
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO					
EDUCAZIONE CIVICA					
CORREZIONE PROVE SCRITTE					

INDICATORI	PESO
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLE DIVERSE DISCIPLINE DEL CURRICOLO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DI INDIRIZZO	7/25
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI COLLEGARLE FRA LORO	6/25
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE, RIELABORANDO I CONTENUTI ACQUISITI	6/25
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL LINGUAGGIO TECNICO E/O DI SETTORE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA	3/25
CAPACITÀ DI ANALISI E COMPrensione DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA A PARTIRE DALLA RIFLESSIONE SULLE ESPERIENZE PERSONALI	3/25



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente da _____			Punteggio totale della prova	



	PASSAGGI CHIAVE	SOGGETTI
➔	ANALISI E CONDIVISIONE SIGNIFICATI DELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE	COMMISSIONE D'ESAME
➔	VALUTAZIONE DI CIASCUN COLLOQUIO A CONCLUSIONE DEL COLLOQUIO STESSO SUI SINGOLI INDICATORI (fascia di livello)	CIASCUN COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
➔	CALCOLO DELLA MODA SUI SINGOLI INDICATORI	PRESIDENTE COMMISSIONE D'ESAME
➔	APPROVAZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO OTTENUTO	COMMISSIONE D'ESAME

Grazie



Le risorse Deascuola

esame-di-stato.deascuola.it

Per docenti della scuola
secondaria di II grado

Scopri di più



Per le studentesse e
gli studenti della
scuola secondaria di
II grado

Scopri di più



Le risorse Deascuola

<https://esame-di-stato.deascuola.it/per-docenti-del-ii-grado/la-nostra-proposta/>

Per accompagnarvi in tutte le fasi, da questo momento agli scrutini finali, Deascuola propone:

- simulazioni e tracce per la prima prova di Italiano;
- simulazioni e materiali per la seconda prova e per il colloquio;
- materiali per il colloquio;
- percorsi e articoli di Educazione civica
- suggerimenti per la preparazione della relazione o dell'elaborato multimediale dell'esperienza di PCTO
- griglia di valutazione del colloquio orale

